

# Matematica africana



Questa è una fra le tante confezioni di mancala che si trovano in commercio. "Tante", per modo di dire: non in tutti i negozi, non in tutte le città. È più facile farsene portare una da chi viaggia per piacere o per lavoro in Africa. Anche i vari modi per giocare a mancala e giochi affini si imparano meglio con qualcuno che sa giocare davvero, o che almeno ha provato a giocare qualche volta, in concreto.

Il mancala e giochi affini sono giochi di estrema finezza matematica. Dall'Africa, da millenni, si son diffusi fino al Kazakistan a una parte e alle Indie Occidentali dall'altra ma non hanno mai attecchito in Europa: risultano estranei alla mentalità indoeuropea più ancora del go.

Se avete una testa molto quadrata potete provare a

giocare a mancala partendo dalle istruzioni che si trovano nelle confezioni in vendita o in certi libri ("Venerdì" 55). Io ho scelto di fotografare questa confezione, molto gradevole, in legno massiccio con buche ben scavate, due tavole incernierate in ottone, per farvi venir voglia. L'uso di conchiglie anziché biglie è più autentico. È importante che ci siano conchiglie piccole e conchiglie grosse: quando se ne accumulano molte in una buca risulta più difficile calcolare quante sono, se le più piccole si nascondono sul fondo. I giocatori decenti non si fermano mai a contare le conchiglie: lo sanno. Come a briscola io so sempre quanti punti hai tu e ho io. A mancala non so mai quante sono le conchiglie, e perdo sempre.

(G.D.)